



**Laboratorio di Scrittura Creativa
a cura di Barbara Favaro**

LA PIOGGIA

sceneggiatura della classe **2G** – Istituto A. Mantegna

SOGGETTO:

La storia è ambientata tra Bucarest e Timșoara e parla dell'amore contrastato tra Alexander, un poliziotto, e Daiana, figlia di un noto mafioso della capitale, che ha però rifiutato le sue origini e si è allontanata assieme alla madre per farsi una nuova vita. Il loro amore è messo a dura prova dal fratello di Daiana, Pasat, che dopo la morte del padre ha preso il suo posto e rivuole la sua famiglia unita. Dopo poche settimane dal loro matrimonio, Daiana inizia a ricevere una serie di lettere anonime di minaccia. Alexander inizia ad indagare e scopre il passato della moglie. Daiana sa che le lettere sono opera del fratello e sa che prima o poi suo marito lo scoprirà. Per proteggerlo decide di andarsene di casa. Quella sera, quando Alexander si accorge della scomparsa di Daiana perde la testa. È disposto a tutto pur di riavere Daiana con sé. Il destino lo metterà di fronte a Pasat durante un conflitto a fuoco nel corso di un'irruzione nel quartiere generale del clan.

SCENA 1 - L'INCONTRO

Sta piovendo, alla fermata dell'autobus Alexander e Daiana si stanno riparando sotto la tettoia. Quando il bus arriva e si aprono le porte entrambi si dirigono con uno scatto verso la stessa entrata e si scontrano.

"Scusa, scusa"

"No, tranquilla, scusa tu... vai pure"

Una volta saliti, dopo pochi istanti, si accorgono che ci sono soltanto due posti liberi e di conseguenza sono destinati a sedersi l'uno accanto all'altra. Un attimo di imbarazzo e poi iniziano a parlare del pezzo che stava passando in radio in quel momento, il loro preferito. Scoprono di avere molte cose in comune e qualche settimana più tardi Alexander prende il coraggio a due mani e la invita a cena. Iniziano a frequentarsi e a vivere la loro storia d'amore.

SCENA 2 – IL MATRIMONIO

È un caldo pomeriggio di settembre, c'è una bella atmosfera di festa. Il Comune è colmo di amici e parenti in trepidazione per l'arrivo degli sposi. Alexander, in alta uniforme, è più bello che mai e Daiana indossa alla perfezione il vestito del matrimonio della madre, a cui era stato fatto un sapiente restyling per adattarlo al contesto. Daiana è felice di entrare a far parte della famiglia del suo sposo, così diversa dalla sua. Guarda sua madre, commossa ed emozionata almeno quanto lei, è l'unico legame che le è rimasto.

Daiana e Alexander sono pronti per cominciare la loro nuova vita insieme.

SCENA 3 – LA MORTE DEL PADRE

Contemporaneamente, dall'altra parte della città, durante una sparatoria tra clan per un regolamento di conti riguardo una grossa partita di armi, Cezar, il padre di Daiana, viene colpito a morte. Tocca a Pasat, ora, prendere il controllo degli affari di famiglia.

SCENA 4 – LA SCOPERTA DEL SEGRETO DI DAIANA

Una mattina Daiana riceve una lettera anonima dal tono decisamente minaccioso:

“So dove sei, so cosa fai, non puoi scappare”.

Alexander è davanti a lei, la vede sbiancare, le prende la lettera dalle mani e la legge.

“Cosa significa?”

“Non lo so...”, sta mentendo, Alexander ne è sicuro.

“Dimmi la verità, Daiana, sono tuo marito, ho il diritto di sapere”, Alexander è convinto si tratti di un ex-fidanzato o di uno spasimante, è convinto che sia una questione passionale.

“Non dire sciocchezze, Alexander, ho solo te, sei tutto quello che ho”, cerca di convincerlo sua moglie, ma è evidente che gli sta nascondendo qualcosa.

“O me lo dici o comunque lo verrò a scoprire, sono un poliziotto, è il mio lavoro lo hai dimenticato?”

Daiana non ha scelta, gli racconta della famiglia da cui è scappata assieme a sua madre. Gli racconta delle botte prese, dal padre e anche dal fratello maggiore. Le racconta delle violenze a cui ha assistito senza poter fare nulla per fermarli, era troppo piccola, troppo debole.

“Mio padre è morto nella sparatoria di due mesi fa... ricordi?”

Alexander ricordava perfettamente l'episodio, uno dei più cruenti degli ultimi tempi. Lui stesso era impegnato con la sua squadra nelle indagini che dovevano incastrare i Georgescu. E ora scopriva di aver sposato una di loro.

“Come hai potuto tenermelo nascosto? Mi hai mentito per tutto questo tempo...”

Alexander la guardava come se non la riconoscesse più, come se fosse un'estranea. Era troppo tardi per chiedere scusa, per dare spiegazioni, Daiana leggeva negli occhi che tanto amava la delusione, il tradimento.

Alexander esce di casa sbattendo la porta senza dire una parola, aveva bisogno di stare da solo, di camminare, di imprecare. Di pensare.

Daiana riprende in mano la lettera, la rilegge. Pasat sta facendo sul serio, vuole riportarla a casa. Nessuno può pensare di uscire dalla famiglia senza portare addosso le conseguenze. Era sicura che per arrivare a lei e a loro madre, suo fratello sarebbe passato sopra al cadavere di Alexander senza nessun problema. Deve sparire, subito.

SCENA 5 – LE INDAGINI

Qualche ora più tardi, Alexander rincasa. È tutto buio. Si accorge immediatamente che Daiana non c'è. Nell'armadio ha lasciato poche cose, ha svuotato i cassetti con la sua biancheria, se ne è andata. La chiama al cellulare, ma è spento. Chiama la suocera, ma non risponde nessuno. Si precipita a controllare, ma entrambe sono sparite.

Non può tornare a casa, rischierebbe di impazzire. Decide di andare in centrale, vuole chiedere aiuto ai colleghi del turno di notte, magari durante una ronda potrebbero incontrare Daiana e Lucia e fermarle per metterle al sicuro.

Dopo aver ottenuto le assicurazioni che cercava, si impone la calma.

“Le troveremo, Alexander, vedrai che le troveremo”, Robert il suo collega è appena arrivato e si è messo subito al lavoro. La vita di Pasat viene messa al setaccio, è lui l'uomo da fermare.

SCENA 6 – IL RICATTO

Alexander viene svegliato nel cuore della notte dal telefono. Lo afferra al terzo squillo, sperando fosse Daiana.

“Se vuoi riavere la tua mogliettina tieni lontano gli sbirri da Dâmbul Rotund domani sera”.

Alexander non fa in tempo a dire una parola che la comunicazione di interrompe. Si alza, si butta sotto la doccia e all'alba si presenta in centrale.

Ora sa dov'è Daiana, sa dove colpirà Pasat e sa anche cosa fare.

La squadra speciale è pronta.

SCENA 7 – LA RESA DEI CONTI

La notte sembrava tranquilla, il quartiere sembrava essersi addormentato, ma nell'aria c'era una strana tensione, come se dovesse scoppiare un temporale da un momento all'altro.

Nessun poliziotto in giro, soltanto qualche auto dall'andatura ben sotto il limite di velocità.

Dalla strada principale sbuca una mercedes nera, e subito dietro un'altra e un'altra ancora, cinque auto in tutto.

Semaforo rosso, si fermano.

all'improvviso una decina di auto si ritrovano al centro dell'incrocio e come fosse davvero una tempesta le raffiche di mitra colpiscono le mercedes in un agguato mortale.

Pochi secondi e le volanti della polizia arrivano a sirene spiegate. Lo scontro tra polizia e malviventi dura soltanto pochi minuti, ma sull'asfalto sono molti i corpi crivellati.

Alexander dà un'occhiata ai compagni, nessuno di loro è stato colpito. Si avvicinano con cautela a ogni auto per essere sicuri che non ci sia nessuno pronto a sparare.

“Ehi, Alex”, lo chiama Robert dall'altro lato della strada, “eccolo qui”.

Pasat colpito da una pallottola in mezzo alla fronte non sarebbe stato più un problema né per Daiana né per la loro felicità.

SCENA 8 – IL RITORNO

Daiana e Lucia sono al sicuro in una stanza d'albergo. Stanno guardando il telegiornale della notte. La notizia di uno scontro a fuoco sanguinario tra la polizia e i due clan più potenti della città non contiene molti dettagli, ma il giornalista afferma con sicurezza che Pasat Georgescu è morto.

Daiana e sua madre si guardano senza riuscire a dire una parola. Un misto di angoscia e sollievo che non trova neppure lacrime per spiegarsi.

Daiana accende il suo cellulare e chiama l'unica persona al mondo che vuole sentire: Alexander.

“Torna a casa, amore mio”, è l'unica cosa che vuole, riavere con sé sua moglie.

“Vienimi a prendere”

“Arrivo”

Daiana guarda sua madre, la fine di un incubo e un nuovo inizio le attende.